

# **5^ Giornata Nazionale dell'Ingegneria della Sicurezza – Roma, 20/10/2017**

Sintesi della giornata

*(Le presentazioni esposte saranno prossimamente pubblicate sul sito del CNI)*

Presentazione

Ing. Zambrano, Presidente CNI

Ing. Gaetano Fedè, Consigliere CNI, Responsabile Area Sicurezza CNI

## **Presentazione 1. Capitolato Prestazionale RSPP**

Ing. Sassone (Gruppo Sicurezza CNI) e ing. Buonanno (Ordine Torino)

Si presenta sinteticamente un importante lavoro fatto dall'Ordine di Torino in merito al Capitolato prestazionale per RSPP.

Il documento è pensato come elaborato di semplice consultazione, scalabile ed aggiornabile.

Il cuore del sistema è una serie di tabelle che correlano le attività che devono (dovrebbero) essere condotte dal RSPP stimando le ORE che si ritiene debbano essere impiegate per ogni attività.

Per semplicità la tabella è suddivisa (segmentata) in 4 dimensioni aziendali (aziende fino a 10 addetti, fino a 50, fino a 250 e oltre 250 addetti).

Per ognuna delle 4 tipologie di aziende sono rappresentate 3 aree di rischio (basso, medio e alto).

La procedura prevede un "Survey", ovvero una specie di indagine che è già iniziata a livello locale (Torino e dintorni) e che è auspicabile venga allargata a tutti gli Ordini, avente lo scopo di tarare a livello nazionale le "ore" che sono al momento state stimate e che potrebbero essere ritoccate in rialzo o in ribasso.

Il capitolato è utile ai professionisti in quanto agevola la redazione di un preventivo ed è utile per i datori di lavoro in quanto consente di avere offerte tra loro confrontabili.

## **Presentazione 2. Il ruolo dei professionisti nella formazione....**

Ing. Leonardi (Gruppo Sicurezza CNI)

E' stato verificato sulla base di questionari inviati alle 116 ASS italiane (cui hanno risposto circa il 50%), che solo nel 4% circa dei casi vi sono ingegneri in tali contesti aventi funzioni di ispettori di prevenzione. Il 19% circa sono medici, il 58% circa altri tecnici (geometri, periti, architetti) e il 19% circa altro.

In un solo caso (Catania) un ingegnere ricopre funzione dirigenziale apicale.

Le criticità emerse nella formazione sono le seguenti:

1. serve semplificazione
2. non deve essere ripetitiva
3. qualità invece che quantità
4. informazione vs. formazione
5. no attestatifici
6. e-learning solo con regole chiare
7. controlli da fare sulla formazione

### **Presentazione 3. Competenze e responsabilità antincendio....**

Ing. Di Felice(Gruppo Sicurezza CNI)

Vengono evidenziate le criticità di responsabilità a seguito del DPR 151/2011

### **Presentazione 4. Etica e professionalità....**

Ing. Piercarlo Maggiolini(Politecnico di Milano)

Si espongono interessanti punti di vista sui codici etici (deontologici) attuali e futuribili. Si auspica una modifica dei codici affinché si passi "dall'io ingegnere" alla collettività nel senso più ampio del termine .

### **Presentazione 5. La cyber security impatta la safety....**

Ing. Bruzzone(Università di Genova)

L'importanza della sicurezza delle informazioni e le ricadute a livello di sicurezza mondiale. Esempi molto interessanti in relazione alla guida automatica, al controllo delle centrali nucleari, dei sistemi di trasporto, etc.

## **Presentazione 6. Case Study – Il cantiere Expo**

Ing. Manfrè (Metropolitana Milanese)

Sintetica presentazione delle problematiche di CSP/CSE nel cantiere Expo di Milano

## **Presentazione 7. Case Study – Gestione sicurezza in Hitachi Rail Italia**

Ing. Zucchini (Hitachi Rent Italia)

Sintetica presentazione delle problematiche nella multinazionale citata

## **Intervento 8. Da sicurezza come obbligo a sicurezza come investimento**

Ciro Santoriello, Magistrato

Sicurezza =Procedure. La sicurezza è un valore e l'insicurezza è un costo

## **Tavola Rotonda (intervengono diverse figure, come da locandina)**

Highlights / Cose più interessanti

- Per la gestione dei processi conseguenti agli infortuni sul lavoro manca una procura centralizzata che consentirebbe di sveltire i processi
- Manca un albo nazionale dei Consulenti d'Ufficio qualificati a gestire le problematiche degli incidenti/infortuni. Spesso sentenze errate conseguono a perizie errate.
- Le valutazioni dei rischi sono spesso mancanti o insufficienti
- Vi è un largo mercato di falsa formazione
- Ispettorato del Lavoro. "solo" 280 ispettori in tutta Italia per controlli nei cantieri
- Inail: la verifica della formazione effettuata è carente. I dati Inail "EFFETTIVI" dimostrano che gli incidenti sul lavoro sono in calo e non in aumento. Quello che aumenta sono morti e incidenti in itinere (fortissimo aumento), che vengono catalogati come infortuni sul lavoro. Nell'ultimo periodo, il fatto che i morti dell'Hotel Rigopiano e della caduta dell'elicottero a Pescara (5 morti) siano stati considerati incidenti sul lavoro ha incrementato il numero di morti considerate come infortuni.
- Alternanza scuola-lavoro. Dibattito tra Confindustria e CISL, etc. Per Confindustria lo studente NON deve mai lavorare, deve essere seguito da 2 tutor (uno della Scuola e uno dell'impresa), e deve SOLO essere portato a vedere come si lavora. In questo modo non ci

sono rischi di lavoro. Per la CISL quanto sopra è una utopia e viene sollevato il problema della formazione degli studenti, della consegna dei DPI e dell'idoneità medica. Chi la fa fare ?

Il coordinatore della Commissione Sicurezza dell'Ordine ingegneri di Udine

Massimo Cisilino